Astri americani

Aster novi-belgii aggr.

Descrizione

Piante erbacee perenni originarie del Nord America alte fino a 150 cm, con fusto ramificato e foglie lanceolate. Capolini (infiorescenze) numerosi, petali da bianco a viola. L'identificazione corretta delle singole specie è difficile a causa della grande variabilità morfologica (numerosi cultivar) e la presenza di ibridi.

Crescita e diffusione

Crescono bene in zone ruderali, prati umidi, rive e foreste alluvionali. Ancora poco diffusi in Ticino, ma localmente abbondanti (p.es. Bolle di Magadino). Si riproducono sia in modo vegetativo tramite i rizomi sotterranei, sia mediante i semi dispersi dal vento, che producono in grandi quantità.

Problema

Riducono la biodiversità indigena formando popolamenti densi, in particolare nei prati umidi.

Misure di lotta

- Estirpare le piante prima della fioritura, facendo attenzione a rimuovere tutti i rizomi presenti nel suolo.
- Per grandi focolai eseguire sfalci ripetuti.
- Trasportare gli scarti in contenitori chiusi in modo da non diffondere la specie e pulire minuziosamente gli attrezzi e i macchinari utilizzati nella lavorazione.
- Smaltire con i rifiuti solidi urbani.

Regolamentazione

Lista delle specie esotiche invasive (UFAM, 2022); OEDA (Allegato 2.2).

Alternative

Gli astri americani non devono essere piantati. Al loro posto si può mettere a dimora l'enula campana (*Inula helenium*). Si consiglia di consultare il Vivaio forestale cantonale di Lattecaldo, 6835 Morbio Superiore.

Ulteriori informazioni e contatti:
Dipartimento del territorio
Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo
Via Franco Zorzi 13 - 6501 Bellinzona

Tel. 091 814 29 71
dt-spaas.neobiota@ti.ch
www.ti.ch/neobiota